

LIFA S.r.l.

ANTILUMACA PLUS

Revisione n. 2  
Data revisione 08/03/06  
Stampata il 08/03/06  
Pagina n. 1 / 4

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione ANTILUMACA PLUS  
Nome chimico e sinonimi Metaldeide-Denatonium benzoate

#### 1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo Antiparassitario

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale LIFA S.r.l.  
Indirizzo P.zza Petrarca, 7  
Località e Stato 35137 Padova (PD)  
ITALIA  
tel. 0039 049 9983080  
fax 0039 049 9983005

#### 1.4 Telefono di emergenza

### 2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

| Denominazione         | Concentrazione (C) | Classificazione |
|-----------------------|--------------------|-----------------|
| METALDEIDE            | 05,00 %            | R 10            |
| Cas No 108-62-3       |                    | XN R 22         |
| CE No 203-600-2       |                    |                 |
| Index No 605-005-00-7 |                    |                 |

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 3. Identificazione dei pericoli

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.2, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità alla direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

### 4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

## 5. Misure antincendio

Si può creare sovrappressione con pericolo di esplosione dei contenitori. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente, fare riferimento alla sezione 12 della scheda. I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali, come anidride carbonica, schiuma e acqua, se non diversamente indicato. Adottare i normali mezzi di protezione individuale, quali: equipaggiamento di protezione completo con autorespiratore, elmetto con visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

## 6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Estinguere le fonti di accensione o di calore; coprire le perdite con materiale assorbente; raccogliere la maggior parte possibile della massa risultante ed eliminare il rimanente con getti di acqua. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute ed ai mezzi di protezione, fare riferimento alle altre sezioni della scheda.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

## 8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

|   |           |
|---|-----------|
| Odore   | Assente   |
| Stato Fisico                                    | Granulare |
| colore  | Blu       |
| Viscosità                                       | N.D.      |
| Densità Vapori                                  | N.D.      |
| Velocità di evaporazione                        | N.D.      |
| Proprietà comburenti                            | N.D.      |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | N.D.      |
| pH  | N.D.      |
| Punto di ebollizione                            | N.D.      |
| Punto di infiammabilità                         | N.D.      |
| Proprietà esplosive                             | N.D.      |
| Tensione di vapore                              | N.D.      |
| Peso specifico                                  | N.D.      |

## 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

## 11. Informazioni tossicologiche

Metaldeide:

DL50 orale = 630 mg/kg (ratto)

DL50 dermale > 5000 mg/kg (ratto)

ULTERIORI INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: sostanza praticamente insolubile in acqua, solubile in benzene e cloroformio; dose tossica uomo circa 50 mg/kg; irritante per le mucose; latenza 30 minuti; nausea, vomito, dolori addominali, ipertermia, convulsioni, trisma, paralisi respiratoria. Postumi: danni epatici e renali.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleeni.

## 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

## 13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto: si veda in proposito l'art. 6 della direttiva 94/67 CE.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

## 15. Informazioni sulla normativa

Simboli di pericolo: Nessuno

Fraasi di rischio (R): Nessuna

- S 2                      CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
- S13                     CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
- S20/21                NON MANGIARE, NÉ BERE, NÉ FUMARE DURANTE L'IMPIEGO.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

## 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R 10                    INFIAMMABILE.  
R 22                    NOCIVO PER INGESTIONE.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente  
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
15